MISSIONE, INDIPENDENZA E GOVERNANCE DEL SERVIZIO PUBBLICO

L'ESPERIENZA EUROPEA

TENTATIVE AGENDA

Ore 9:30 - 9:40 INTRODUZIONE DEI LAVORI

Anna Maria Tarantola - Presidente Rai

Ore 9:40 - 10:40 : I PANEL

MISSIONE PER IL SERVIZIO PUBBLICO RADIOTELEVISIVO

La definizione della Missione costituisce il quadro di riferimento più generale che traccia le finalità e gli obiettivi di fondo del Servizio Pubblico, che trovano poi attuazione nelle concrete politiche di programmazione e nelle linee editoriali, nelle scelte gestionali e organizzative fino alle scelte relative alle fonti e ai tipi di finanziamento.

In tale quadro, la Missione del Servizio Pubblico Radiotelevisivo a livello europeo può essere declinata attraverso i **core values** individuati dall'EBU nella dichiarazione dell'Ottobre 2012:

Universalità, Indipendenza, Eccellenza, Diversità, Responsabilità e Trasparenza, Innovazione.

Le domande chiave

Quale è il valore generato, cosa deve fare e da chi è legittimato il Servizio Pubblico?

Che cosa il servizio pubblico garantisce, che i media privati non possono garantire?

Moderatore : **Aldo Grasso** – Corriere della Sera

Discussant:

Anna Maria Tarantola - Presidente Rai

Jean-Paul Philippot - Presidente EBU

Martin Schulz - Presidente del Parlamento Europeo (intervento video)

Giuliano Amato - Componente Corte Costituzionale

La Raccomandazione adottata dal Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa in data 15 febbraio 2012, reca l'invito rivolto agli Stati Membri a modernizzare il quadro di governance, nell'ottica di garantire indipendenza e uno sviluppo sostenibile, consentendo di far fronte alle sfide dettate dall'evoluzione tecnologica e dalla concorrenza in termini di contenuti.

In particolare, la Raccomandazione elenca gli obiettivi essenziali affinché i media del servizio pubblico possano svolgere un ruolo di fornitori di contenuti di qualità, contribuendo al rafforzamento della democrazia e alla coesione sociale.

In estrema sintesi, dal testo della Raccomandazione emerge che:

- la prima priorità sottolineata dal Consiglio d'Europa è quella di assicurare ai media del servizio pubblico una piena indipendenza sia editoriale sia operativa oltre che garantire un sistema di finanziamento appropriato; nel documento si legge infatti che:

“L'indipendenza è il principio chiave di qualsiasi organizzazione di media pubblici. Senza una provata indipendenza di azione e di iniziativa, nei confronti del governo come di altri gruppi di interesse, i media del servizio pubblico non riusciranno a mantenere la loro credibilità e perderanno (...) la propria capacità come foro di discussione nazionale e strumento di controllo del potere”;

- i governi sono invitati a bilanciare l'indipendenza del servizio pubblico con un sistema di valutazione continua, coinvolgendo anche gli utenti.

Le domande chiave

Quale sistema di governance può garantire la necessaria autonomia e indipendenza nello svolgimento della missione definita dalle istituzioni?

Quale sistema di verifica dei risultati ed orientamento delle decisioni, ad integrazione dell'audience e dei risultati economici, può essere sviluppato per il nuovo Servizio Pubblico?

Quali sono gli interventi sul perimetro di attività e sull'organizzazione necessari per rispondere alle nuove realtà tecnologiche, sociali, economiche e politiche?

10:40 – 12:00 Focus su : Indipendenza

Moderatore: **Marcello Sorgi** - La Stampa

Discussant:

Rémy Pflimlin - PDG France Télévisions

Ulrich Wilhelm – DG ARD - Bayerischer Rundfunk

Maarten van Aalderen - Presidente Associazione Stampa Estera in Italia

On. **Silvia Costa** - Presidente Commissione per la cultura e l'istruzione al PE

12:00 – 12:10 Coffee Break

12:10 – 13:15 Focus su : Governance

Moderatore : **Giovanni Valentini** – La Repubblica

Discussant:

Prof. **Enzo Cheli** - Costituzionalista

On. **Gianni Pittella** – Capogruppo dell'Alleanza Progressista di Socialisti e Democratici al PE

Prof. **Luigi Arturo Bianchi** - Docente Università Bocconi

On. **Antonio Tajani** – Vicepresidente Vicario del PE

13:15 – 14.30 : LUNCH

14:40 – 15:30 : III PANEL

FONTI DI FINANZIAMENTO

Il sistema di finanziamento, ovvero la modalità attraverso cui il servizio pubblico ottiene risorse per le sue attività, può essere semplice, cioè completamente pubblico, o duplice, cioè derivante da finanziamenti pubblici e da ricavi di attività commerciali come la vendita di spazi pubblicitari. Infine il Canone, che non è sempre presente nei vari Servizi Pubblici Europei e non si lega necessariamente alla presenza di un sistema di finanziamento pubblico.

Dall'analisi delle forme di finanziamento attraverso cui i Servizi Pubblici Europei ricevono le risorse per lo svolgimento delle proprie attività emerge che nella maggioranza dei casi vige un sistema misto, in cui il finanziamento pubblico è una delle fonti, accanto alla vendita di spazi pubblicitari, lo sfruttamento dei diritti o la vendita dei prodotti.

In linea generale il finanziamento del Servizio Pubblico dovrebbe essere assicurato in modo certo, congruo, ossia a copertura dei costi netti sostenuti per le sue attività.

La destinazione delle risorse pubbliche alle macro-attività, certificata e disponibile per tutti gli stakeholder, dovrebbe inoltre essere coerente con gli obiettivi preventivamente individuati e comunicati.

In ogni caso è necessario che il volume del finanziamento sia tale da assicurare la copertura dei costi correlati allo sviluppo delle attività.

Le domande chiave

Quale sistema di finanziamento può garantire una gestione dell'azienda efficiente, autonoma e indipendente?

Quali sono e quali debbono essere le fonti di finanziamento della TV pubblica?

Quali sono i vantaggi e i rischi legati alle diverse forme di finanziamento?

Come rendere possibile su base pluriennale la pianificazione delle attività di Servizio Pubblico coerentemente con le risorse disponibili?

Moderatore: **Roberto Napoletano** - Direttore Sole 24 ore

Discussant:

Prof. **Franco Bassanini** - Presidente della Cassa Depositi e Prestiti

Ingrid Deltenre - DG EBU

Viviane Reding - Membro del PE

15:30- 16:30

Interventi istituzioni

Marcello Cardani - Presidente dell'AgCom

Roberto Fico - Presidente della Commissione Parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi

Antonello Giacomelli - Sottosegretario al Ministero dello Sviluppo Economico con delega alle Comunicazioni

16:30

Conclusioni

Luigi Gubitosi - Direttore Generale Rai